



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE
Prot. 0001191 del 05/02/2024
II-5 (Entrata)

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni
scolastiche statali secondarie di secondo
grado

Ai Direttori degli Uffici scolastici regionali

LORO SEDI

pc Al Capo di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Occupazione delle istituzioni scolastiche

Anche in quest'anno scolastico alcune scuole sono state teatro di occupazione da parte di gruppi di studenti che hanno impedito il regolare svolgimento delle lezioni, per periodi considerevoli, ledendo il diritto costituzionale allo studio della maggior parte degli studenti non aderenti alle occupazioni e causando, in molti casi, danni consistenti agli arredi sia fissi che mobili, alle dotazioni laboratoriali e alle strutture.

Molti dirigenti scolastici hanno messo in atto, sin dall'inizio, tutte le possibili strategie per far fronte a queste situazioni, mostrando la disponibilità al dialogo e all'ascolto e proponendo alternative quali l'assemblea o la co-gestione. Non sempre, tuttavia, si è raggiunto il risultato sperato, a volte anche a causa della presenza durante le occupazioni di soggetti esterni alle scuole.

In questo momento, in cui è necessario affrontare le conseguenze di quanto accaduto, si ritiene fondamentale ricordare che l'occupazione espone gli studenti a possibili reati, anche legati al danneggiamento di beni pubblici, che le SS.LL sono tenute a denunciare.

Occorre pure valutare l'applicazione delle misure disciplinari previste dal Regolamento interno di ciascun istituto, tenendo conto delle modalità delle occupazioni che nei casi più gravi hanno persino impedito l'accesso al dirigente scolastico e al personale di segreteria, causando non solo l'interruzione dell'attività didattica, ma impedendo anche il regolare svolgimento delle funzioni amministrative.

È, inoltre, necessario stimare la portata dei danni degli eventuali atti vandalici, considerando che troppo spesso se ne fa carico l'intera collettività e non gli autori.

Pertanto, dovranno essere poste a carico degli studenti responsabili le spese per le pulizie straordinarie che si siano rese necessarie e per il ripristino o la sostituzione di arredi, sussidi didattici, computer e ogni altra attrezzatura di proprietà della scuola.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

Il Capo Dipartimento
Carmela Palumbo